

# CAMERA DEI DEPUTATI <sup>N. 768</sup>

## PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**CARUSO IGNAZIO, FORNASARI, AMALFITANO, AMBRO-  
SINO, SCALIA, IANNIELLO, MEZZOGIORNO, AMABILE,  
ZOPPI, CIRINO POMICINO, COSTAMAGNA, TASSONE,  
DE CINQUE, SCARLATO, BARBA, FEDERICO, TOMBESI,  
ZARRO, MASTELLA, LO BELLO, MANCINI VINCENZO,  
PISICCHIO, VILLA**

*Presentata il 16 novembre 1976*

**Norme transitorie per la immissione in ruolo del per-  
sonale ospedaliero amministrativo, paramedico, tecnico  
ed ausiliario**

ONOREVOLI COLLEGHI! — La legge 18 aprile 1975, n. 148, al titolo terzo, avente ad oggetto « norme transitorie per la sistemazione in ruolo del personale ospedaliero », stranamente, non ha inserito tra i beneficiari di dette norme transitorie il personale amministrativo, paramedico, tecnico ed ausiliario che si trovasse in particolari condizioni di attesa per la posizione anomala in tutto simile a quella dei sanitari ospedalieri.

Tale discriminazione appare chiaramente incomprensibile ed al di fuori di ogni logica legislativa e giuridica.

I motivi cui si ispira la presente proposta di legge sono di tale evidenza da non

richiedere una inutile verbosa illustrazione. Trattasi di completare l'atto di giustizia riparatrice, già legiferato nei confronti dei soli sanitari ospedalieri, sanando così e finalmente la posizione di quei dipendenti ospedalieri, incomprensibilmente esclusi, dopo tanta ansiosa attesa.

In tale modo, il provvedimento assume un valore ed una portata sociale di ampie proporzioni ed interviene a colmare lacune ed incongruenze evidenziatesi, purtroppo, nell'ambito degli stessi pubblici dipendenti degli enti ospedalieri, a tutto vantaggio degli ammalati, ricoverati negli ospedali.

Ci onoriamo, perciò, proporre agli onorevoli colleghi il seguente articolo unico.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ARTICOLO UNICO.

Il personale ospedaliero amministrativo, paramedico, tecnico ed ausiliario in servizio da almeno sei mesi, alla data di entrata in vigore della presente legge, ha diritto alla nomina in ruolo, ove sia in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi della rispettiva qualifica.